

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 07 IN DATA 28/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DEL FONDO NON AUTOSUFFICIENZE 2018

La presente deliberazione è composta da n. 3 pagine e n. 2 allegato.

L'anno DUEMILADICIOTTO addi VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 14,45 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo	X	
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Cellatica	X	
Comune di Gussago	X	
Comune di Ome	X	
Comune di Ospitaletto	X	
Comune di Rodengo Saiano		X
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Torbole Casaglia		X
Comune di Travagliato	X	

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Elena Danesi	X	
Dott. Giacomo Signoroni	X	
Ass.Soc. Valentina Facconi	X	
Ass.Soc. Lara Ancelotti	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco di Castel Mella assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 07 IN DATA 28/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DEL FONDO NON AUTOSUFFICIENZE 2018

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

VISTE le Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017 "Un Welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la Comunità." DGR 2941 del 19.12.2014;

RICHIAMATI il Piano di Zona 2015-2017 e l'Accordo di Programma approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 10 del 27.04.2015 da cui si evince che l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" è l'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale di Brescia Ovest;

VISTA la proroga dell'Accordo di programma e del Piano di Zona 2015-2017 approvata con deliberazione n 01 del 12.02.2018;

VISTO il Decreto n. 3138 del 06.03.2018 in esecuzione della D.G.R. 12 Febbraio 2018, n. X/7856 e la D.G.R. 7549/2017 che assegnano all'Ambito di Brescia Ovest complessivamente euro 213.041,74 per l'attuazione del programma operativo regionale di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2017;

RITENUTO di dare corpo a tutte le azioni previste dalla succitata DGR anche se in misura differente in base alla programmazione del Piano di Zona e al finanziamento degli interventi con fondi differenti;

TENUTO conto delle indicazioni che danno priorità agli utenti già in carico al 31.10.2017;

VISTO che la delibera distingue i buoni per assistenti familiari regolarizzate e i buoni per il caregiver familiare e ritenuto opportuno pertanto emanare due bandi distinti;

VERIFICATA la necessità di inviare alla Regione Lombardia il Piano Operativo sul formato excel fornito dalla Regione stessa;

LETTI gli allegati prospetti che tengono conto di quanto detto e esplicano in maniera puntuale le modalità di utilizzo dei fondi e degli accordi presi a livello sovradistrettuale;

RICORDATO che sarà necessaria una valutazione integrata con l'ASST per la fruizione dei contributi previsti;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:

presenti: n. percentuale presenze: 84% della popolazione di riferimento

favorevoli: n. percentuale favorevoli: 100% degli abitanti equivalenti dei Comuni presenti

astenuti: n. 0 percentuale astenuti: 0%

contrari: n. 0 percentuale contrari: 0%

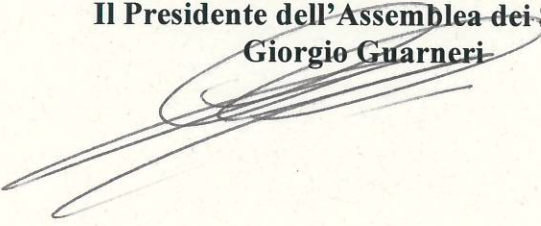
DELIBERA

1. di approvare gli allegati piani operativi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" di predisporre i bandi per la realizzazione delle azioni contenute nei suddetti piani operativi;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

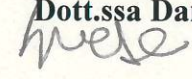
Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Giorgio Guarneri



Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano

Dott.ssa Danesi Elena



PIANO OPERATIVO FNA (tot assegnazione fondo 213.041,74)

STRUMENTI	N BUONI MENSILI	N UTENTI	COSTO TOTALE	CRITERI GENERALI
Buono sociale mensile caregiver		65	117.000,00	FORMULAZIONE DESTINATARI 2018 maggioresni, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale ☐ in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ☐ beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 ☐ con valore ISEE come definito dai regolamenti degli Ambiti territoriali/Comuni. Nel caso di progetti di vita indipendente il valore ISEE è ≤ € 12.000,00. Priorità 1) Persone in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente 2) Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2: a) "grandi vecchi" –ultra 85 anni- non autosufficienti b) con nuovi progetti di vita indipendente c) con età ≥ 50 anni che non beneficiano di altri interventi 3) prima domanda per persona non autosufficiente per ciascun nucleo familiare; 4) domande di soggetti non frequentanti servizi diurni socio sanitari o socio assistenziali (CDD, CSE, SFA, CDI); 5) seconda domanda presentata all'interno dello stesso nucleo familiare. Accedono prioritariamente coloro che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium). Nel caso di persone anziane non autosufficienti, accedono prioritariamente quelle non in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018.

				L'entità del buono mensile è definita in € 200,00. (1) L'importo del buono sarà ridotto della metà qualora a beneficiarne sia un utente frequentante servizi diurni socio sanitari o socio assistenziali (CDD, CSE, SFA, CDI). Le graduatorie per ciascuna tipologia di buono saranno regolate secondo le seguenti priorità: 6) essere già in carico alla misura B2 al 31 dicembre 2017; Per la definizione del posto in graduatoria, fatte salve le priorità sopra elencate, a parità di ISEE, prevale il valore delle scale IADL, ADL e Triage e successivamente in caso di ulteriore parità la maggiore età anagrafica del richiedente. In base alle domande presentate sarà possibile modificare i budget per ciascuna categoria al fine di utilizzare interamente i fondi assegnati. Non hanno diritto al buono persone già beneficiarie di buoni erogati dall'ASST ai sensi della DGR 5940/2016, allegato B, misura B1.
Buono sociale mensile assistenti familiari	10	38041,74	FORMULAZIONE DESTINATARI 2018 maggioressegni, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale ☒ in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ☒ beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 Beneficiarie di assistenza domiciliare tramite assistente familiare impiegata con regolare contratto ☒ con valore ISEE come definito dai regolamenti degli Ambiti territoriali/Comuni. Nel caso di progetti di vita indipendente il valore ISEE è ≤ € 12.000,00. Priorità 1) Persone in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente 2) Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2: a) "grandi vecchi" –ultra 85 anni- non autosufficienti b) con nuovi progetti di vita indipendente	

			c) con età ≥ 50 anni che non beneficino di altri interventi 7) prima domanda per persona non autosufficiente per ciascun nucleo familiare; 8) domande di soggetti frequentanti servizi diurni socio sanitari o socio assistenziali (CDD, CSE, SFA, CDI); 9) seconda domanda presentata all'interno dello stesso nucleo familiare. Accedono prioritariamente coloro che non beneficino di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium). Nel caso di persone anziane non autosufficienti, accedono prioritariamente quelle non in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018. (1) L'importo del buono sarà ridotto della metà qualora a beneficiarne sia un utente frequentante servizi diurni socio sanitari o socio assistenziali (CDD, CSE, SFA, CDI). (2) il valore del buono mensile verrà riproporzionato in base alle ore lavorative dell'assistente familiare. I criteri di riproporzionamento saranno definiti nel bando. Il valore di € 400 è da intendersi per il tempo pieno. Le graduatorie per ciascuna tipologia di buono saranno regolate secondo le seguenti priorità: 10) essere già in carico alla misura B1/B2 al 31 dicembre 2017; Per la definizione del posto in graduatoria, fatte salve le priorità sopra elencate, a parità di ISEE, prevale il valore delle scale IADL, ADL e Triage e successivamente in caso di ulteriore parità la maggiore età anagrafica del richiedente. In base alle domande presentate sarà possibile modificare i budget per ciascuna categoria al fine di utilizzare interamente i fondi assegnati. Non hanno diritto al buono persone già beneficiarie di buoni erogati dall'ASST ai sensi della DGR 5940/2016, allegato B, misura B1. I progetti di vita indipendente sono indirizzati a persone con disabilità fisica-motoria grave o gravissima "con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto" residenti in uno dei Comuni del Distretto di Brescia Ovest. La situazione di handicap grave deve essere attestata da invalidità al 100% con diritto alla indennità di accompagnamento e in possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992.
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente		38.000,00	

				Condizione necessaria per accedere al buono è avere un ISEE, ai sensi del DPCM 159/2013, non superiore a € 20.000,00 calcolato sulla base dei redditi 2016. I progetti ammissibili riguardano percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile e della sua famiglia verso un'emancipazione della persona medesima dal contesto familiare, sia della persona disabile che già vive autonomamente, per arrivare ad un traguardo di vita indipendente. Trattasi di progetti di aiuto alla persona per una vita indipendente, i quali prevedono la capacità di autodeterminazione da parte della persona in condizione di disabilità; in presenza di tali requisiti, sono finanziabili anche interventi di accompagnamento sul luogo di lavoro o di studio, se parte di un progetto qualificabile complessivamente come vita indipendente. I progetti di vita indipendente saranno finanziati con buoni sociali mensili di 800,00= euro per un massimo di n. 8 mensilità per un totale, nel periodo, di € 6.400,00. L'erogazione del buono è subordinata alla stesura e sottoscrizione del PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato Mod. 3), dove verrà valutato l'utente da parte del Servizio Sociale Comunale, dell'Asl in base al valore delle scale IADL, ADL e Triage. In ragione del numero di richieste che pverranno, a fronte del fondo disponibile, il contributo spettante potrà essere ridotto proporzionalmente, fino ad un minimo di € 600,00; poi, in caso di insufficienza dei fondi, sarà stilata la graduatoria in relazione al valore ISEE. Avranno priorità coloro che erano già in carico alla misura B2 al 31 dicembre 2017.
Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità	1	11	20.000,00	Destinatari del voucher saranno persone in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/1992. Promuovere iniziative di socializzazione a favore di persone con disabilità di ogni età, al fine di favorire l'integrazione nel territorio di appartenenza e offrire sollievo alla famiglia I Comuni possono presentare progetti relativi alle seguenti TIPOLOGIE DI INTERVENTO: Promozione dell'integrazione sociale a. Percorsi di accompagnamento della persona disabile verso forme di emancipazione dal contesto familiare; b. Progetti di educazione alla cura di sé per una maggiore autonomia e integrazione sociale; c. Attività ludico-ricreative, turistiche, sportive, in rete con le risorse del territorio; d. Iniziative locali che vedano il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità e la loro partecipazione alla vita della comunità; e. Proposte per l'incremento dell'uso degli spazi urbani e naturali e per una migliore fruizione di beni

e servizi ambientali, culturali, sociali e sportivi.

Sollievo e supporto alla famiglia

- a. Attività di accompagnamento dell'intero sistema familiare della persona disabile per tendere al suo progetto di vita.
- b. Creazione e sviluppo di reti familiari e/o di esperienze di reciproco aiuto tra famiglie.

Da 1 a 18 voucher da utilizzare nel periodo estivo per le finalità sopra riportate.
Non è previsto alcun limite ISEE per l'accesso, ma il valore ISEE viene considerato criterio di definizione della graduatoria.

Avranno priorità coloro che erano già in carico alla misura B2 al 31 dicembre 2017.

ATS Ambito		Livello di Ambito	
Brescia Ovest			
Periodo di svolgimento della misura	da	a	
	01/04/2018	31/12/2018	
Mesi di durata della misura (in automatico)	9		
A - Planning delle risorse			
Totale eventuali risorse ex dgr 5940/2016 ad esaurimento azioni già attivate nel 2017		Data termine erogazione	

Planning risorse d.g.r. n. 7856/2018
(DA PIANIFICARE LE RISORSE DELLA DGR 7856/2018 ED EVENTUALMENTE QUELLE DELLA DGR 5940/2016 SE NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PRECEDENTE)

Strumenti	N buoni mensili	N utenti (no accessi)	di cui eventuali risorse ex dgr 5940/2016 (se non impegnate nell'esercizio finanziario precedente)	Costo totale
Buono sociale mensile per cure giver familiare	392	49		117.000,00
Buono sociale mensile per acquistare prestazioni da assistente personale con regolare contratto	128	16		38.041,74
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	48	6		38.000,00
Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità		11		20.000,00

B - Criteri di accesso al titolo sociale

NB: non indicare nei criteri la residenza dell'utente, la certificazione di disabile grave ai sensi dell'art.3 comma 3 L. 104/92 e le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per

1 - Criteri di accesso al Buono sociale per caregiver familiare (da regolamenti di Ambito e/o di Comune)	ISEE	SI
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	NO
	Presenza/assenza di prestazioni socioassistenziali (integrazione)	NO
	Indennità di accompagnamento	SI
	Esiti di valutazione (gravità del caso)	NO
	Nessun criterio (ed esaurimento risorse)	NO
	Altri eventuali criteri di accesso	

NB: non indicare nei criteri la residenza dell'utente, la certificazione di disabile grave ai sensi dell'art.3 comma 3 L. 104/92 e le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per

2 - Criteri di accesso al Buono sociale per prestazioni da assistente personale (da regolamenti di Ambito e/o di Comune)	ISEE	SI
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	NO
	Presenza/assenza di prestazioni socioassistenziali (integrazione)	NO
	Indennità di accompagnamento	SI
	Numero ore di assistenza	SI
	Esiti di valutazione (gravità del caso)	NO
	Nessun criterio (ed esaurimento risorse)	NO
	Altri eventuali criteri di accesso	

NB: non indicare nei criteri la residenza dell'utente, la certificazione di disabile grave ai sensi dell'art.3 comma 3 L.104/92 e le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per

3 - Criteri di accesso al Buono sociale per progetti di vita indipendente (da regolamenti di ambito o di comune)	ISEE	SI
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	NO
	Presenza/assenza di prestazioni socio-sanitarie (integrazione)	SI
	Indennità di accompagnamento	SI
	Numero ore di assistenza	NO
	Esiti di valutazione (gravità del caso)	NO
	Nessun criterio (ed esaurimento risorse)	NO
	Altri eventuali criteri di accesso	

NB: non indicare nei criteri la residenza dell'utente, la certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art.3 comma 3 L. 104/92 e le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per

4. Criteri di accesso al Voucher sociale per sostegno vita relazione minori (da regolamenti di ambito e/o di comune)	ISEE	SI
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	NO
	Presenza/assenza di prestazioni socio-sanitarie (integrazione)	NO
	Indennità di accompagnamento	NO
	Esiti di valutazione (gravità del caso)	NO
	Nessun criterio (ad esaurimento risorse)	NO
	Altri eventuali criteri di accesso	